

Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze

Adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del D.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Rev. ¹ n°

0

Riferimento contratto²:

Fornitura, installazione (allacciamenti compresi) e messa in funzione di n. 1 sistema di irrigazione rainger composto da 2 impianti presso il Centro Sperimentale di Carmagnola – Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DiSAFA

Data documento:

NOTA: il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza costituisce adempimento agli obblighi previsti dall'art.26 del D.Lgs 81/2008, nonché parte integrante del contratto. L'Università non potrà procedere alla liquidazione di lavori, servizi o forniture affidati senza che il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza sia stato compilato, sottoscritto e restituito da parte dell'impresa o del lavoratore autonomo ai competenti uffici dell'Università

¹ RUP: inserire 0 nella fase preliminare (pubblicazione bando), inserire 1, 2, ecc. a seguito della riunione di coordinamento ed altre modifiche al DUVRI

² RUP: inserisce i dati richiesti

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Nota: il presente documento deve essere allegato al contratto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

INDICE

1. Generalità
2. Attività oggetto del contratto
3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto
4. Fattori di rischio presenti
5. Misure, regole generali e divieti per eliminare o ridurre i rischi da interferenze
6. Indicazioni specifiche per i laboratori scientifici e per gli ambienti soggetti a particolare regolamentazione
7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari
8. Gestione degli incidenti e delle emergenze
9. Nominativi e recapiti
10. Altre informazioni
11. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare
12. Dati dell'impresa
13. Elenco allegati
14. Sottoscrizione

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

1. Generalità

Il presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* è redatto ai fini dell'adempimento degli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione di cui all'art. 26 del d.lgs. n. 81 del 9 aprile 2008.

Nel rispetto della piena autonomia organizzativa e gestionale dell'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo (di seguito: Impresa), questa è tenuta ad attuare nell'esecuzione dei lavori affidati le vigenti disposizioni di legge in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e le disposizioni complementari contenute nel presente documento. È inoltre tenuta ad impartire al proprio personale operante presso l'Università informazioni e formazione adeguate, nonché precise istruzioni con riferimento ai contenuti seguenti.

Prima dell'inizio dei lavori, il titolare dell'Impresa, direttamente o tramite persona da lui incaricata, con sopralluogo effettuato congiuntamente a personale universitario, prende atto dei rischi specifici presenti nei diversi ambienti oggetto del contratto e delle misure di prevenzione e protezione attuate dall'Università, dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavori e delle misure a tal fine adottate, e verifica l'idoneità delle misure adottate per la tutela dei lavoratori coinvolti. Il sopralluogo deve essere ripetuto se si verificano in corso d'opera mutamenti delle condizioni di sicurezza individuate inizialmente.

I rischi specifici propri dell'attività dell'Impresa sono individuati nel *Piano Operativo di Sicurezza* di cui all'art. 89 comma 1 lettera h) del d.lgs. 81/2008 (ove previsto).

Le misure di prevenzione dei rischi risultanti dalla eventuale presenza simultanea o successiva di più imprese o dei lavoratori autonomi, anche al fine di prevedere, quando ciò risulti necessario, l'utilizzazione di impianti comuni quali infrastrutture, mezzi logistici e di protezione collettiva, sono contenute nel Piano di Sicurezza e di Coordinamento di cui all'art. 100 del d.lgs. 81/2008 (ove previsto). I contenuti del presente *Documento unico di valutazione dei rischi da interferenze* sono discussi ed integrati nel corso della *Riunione di coordinamento*, convocata su iniziativa del Responsabile dei Lavori prima dell'inizio delle attività lavorative oggetto del contratto, della quale viene redatto apposito *Verbale*.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'Impresa possono visitare gli ambienti in cui è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, ai fini dell'adempimento degli obblighi previsti dal d.lgs. 81/2008, previa comunicazione al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'Università.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

2. Attività oggetto del contratto³

Oggetto del contratto:

Il presente servizio ha per oggetto il lavoro di fornitura, installazione (allacciamenti compresi) e messa in funzione di n. 1 Sistema di irrigazione rainger composto da 2 impianti che dovrà essere consegnato ed installato presso il Centro Sperimentale Tetto Frati a Carmagnola (TO) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFA

Luogo di svolgimento dei lavori:

Centro Sperimentale Tetto Frati a Carmagnola (TO) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFA
STRADA TORINO 620 (STRADA SS.20 KM 14) 10022 - CARMAGNOLA (TO)

Periodo di svolgimento dei lavori:

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

³ RUP: inserisce i dati richiesti relativamente a: oggetto del contratto, Luogo svolgimento lavori e periodo di svolgimento dei lavori

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

3. Strutture universitarie e tipologia degli ambienti oggetto del contratto

Le attività previste dal contratto interesseranno le seguenti Strutture universitarie⁴:

Struttura	Responsabile
1) Centro Sperimentale Tetto Frati a Carmagnola (TO) - Dipartimento di Scienze Agrarie, Forestali e Alimentari - DISAFA STRADA TORINO 620 (STRADA SS.20 KM 14) 10022 - CARMAGNOLA (TO)	Prof. Andrea Schubert
2)	

Gli ambienti universitari coinvolti nelle attività oggetto del contratto rientrano nelle seguenti categorie:

Uffici	<input type="checkbox"/>
Aule e locali di studio	<input type="checkbox"/>
Biblioteche	<input type="checkbox"/>
Musei	<input type="checkbox"/>
Archivi	<input type="checkbox"/>
Sale macchine di Centri Elaborazione Dati	<input type="checkbox"/>
Laboratori biologici	<input type="checkbox"/>
Laboratori chimici	<input type="checkbox"/>
Laboratori chimico-fisici	<input type="checkbox"/>
Laboratori fisici	<input type="checkbox"/>
Laboratori informatici	<input type="checkbox"/>
Laboratori con impiego di radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
Laboratori tecnologici	<input type="checkbox"/>
Stabulari	<input type="checkbox"/>
Locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori	<input type="checkbox"/>
Sale settorie	<input type="checkbox"/>
Aziende agricole	<input checked="" type="checkbox"/>
Locali e vani tecnici	<input type="checkbox"/>
Cortili, giardini e altri spazi aperti	<input checked="" type="checkbox"/>
Aree di transito esterne	<input checked="" type="checkbox"/>
Corridoi e scale	<input checked="" type="checkbox"/>
Percorsi di esodo e uscite di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>
Altro (specificare)	

⁴ RUP compila la tabella indicando strutture oggetto dei lavori e responsabile di struttura

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

4. Fattori di rischio presenti ⁵

Negli ambienti universitari oggetto del contratto sono presenti i sottoelencati fattori di rischio e i conseguenti rischi potenziali:

A Luoghi di lavoro	1 Carenze strutturali	<input type="checkbox"/>
	2 Protezione dai fulmini	<input type="checkbox"/>
	3 Impianti elettrici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4 Ambienti con carico d'incendio maggiore di 15 kg/m^2 di legna standard	<input type="checkbox"/>
	5 Atmosfere esplosive	<input type="checkbox"/>
	6 Condizioni microclimatiche particolari	<input type="checkbox"/>
	7 Illuminazione	<input type="checkbox"/>
	8 Locali sotterranei o semisotterranei	<input type="checkbox"/>
	9 Ambienti confinati sottoossigenati o sospetti di inquinamento	<input type="checkbox"/>
	10 Radon	<input type="checkbox"/>
	11 Presenza di materiali a potenziale contenuto di amianto ¹	<input checked="" type="checkbox"/>
	12 Fumo passivo	<input type="checkbox"/>
	13 Limitazioni dell'accessibilità ai disabili	<input checked="" type="checkbox"/>
	14 Carenza nella segnaletica di sicurezza	<input checked="" type="checkbox"/>
B Agenti biologici	1 Agenti biologici classificati	<input type="checkbox"/>
	2 Microrganismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
	3 Organismi geneticamente modificati	<input type="checkbox"/>
	4 Colture cellulari potenzialmente patogene	<input type="checkbox"/>
	5 Materiale biologico potenzialmente infetto di origine umana o animale	<input checked="" type="checkbox"/>
	6 Allergeni di origine biologica	<input checked="" type="checkbox"/>
C Sostanze Pericolose	1 Agenti chimici	<input type="checkbox"/>
	2 Agenti cancerogeni e mutageni (cat. 1 e 2)	<input type="checkbox"/>
	3 Gas tecnici e/o medicali	<input type="checkbox"/>
D Agenti fisici	1 Rumore, ultrasuoni, infrasuoni	<input type="checkbox"/>
	2 Vibrazioni	<input type="checkbox"/>
	3 Campi elettromagnetici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4 Radiazioni ottiche artificiali (UV, Vis, IR, LASER)	<input type="checkbox"/>
	5 Atmosfere iperbariche	<input type="checkbox"/>
	6 Radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>
E Macchine e attrezzature di lavoro	1 Macchine	<input checked="" type="checkbox"/>
	2 Attrezzature manuali e portatili	<input checked="" type="checkbox"/>
	3 Apparecchi per il sollevamento di carichi	<input checked="" type="checkbox"/>
	4 Attrezzature per il lavoro in quota	<input type="checkbox"/>
	5 Impianti e apparecchiature in pressione	<input type="checkbox"/>
	6 Apparecchiature elettriche	<input checked="" type="checkbox"/>
	7 Attrezzature munite di videoterminali	<input type="checkbox"/>
F Altri fattori di rischio	1 Movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>
	2 Lavori sotto tensione	<input type="checkbox"/>
	3 Altri fattori di rischio infortunistici	<input checked="" type="checkbox"/>
	4 Fattori psicofisici di disagio	<input type="checkbox"/>

¹ Se la presenza di tali materiali è nota prima dell'inizio dei lavori si dovranno applicare le disposizioni di cui al titolo IX capo III del D.lg. 81/2008.

⁵ RUP, in collaborazione con RSPP seleziona rischi di possibili interferenze

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

La presenza di tali fattori di rischio nei vari ambienti oggetto del contratto è individuabile di regola mediante apposita segnaletica affissa nei vari ambienti.

Qualora durante lo svolgimento dei lavori fossero rinvenuti materiali sospettati per la loro natura di contenere amianto, si dovrà sospendere l'attività in corso dando immediata comunicazione dell'evento al Responsabile dei Lavori, al fine di applicare le disposizioni di cui al titolo IX capo III del d.lgs. 81/2008.

Note⁶ Gli oneri per la sicurezza previsti dall' art. 26 - comma 5 del D.Lgs. n. 81/2008 da rischi d'interferenza sono stimati in euro 4700. Tali oneri sono da intendersi indicativi, e devono essere soggetti a revisione da parte del Responsabile Unico del Procedimento prima dell'eventuale utilizzo ai fini contrattuali.

⁶ RUP e/o RSPP inseriscono note per l'appaltatore/lavoratore autonomo/subappaltatore utili ad identificare meglio eventuali interferenze

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

5. Misure e regole generali per eliminare o ridurre i rischi da interferenze

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dell'Università.

L'Impresa deve operare senza alterare in alcun modo i livelli di sicurezza e le misure di prevenzione e protezione esistenti nei diversi ambienti dell'Università.

Le aree di cantiere devono essere opportunamente delimitate e segnalate, e l'accesso dovrà essere consentito soltanto alle persone espressamente autorizzate.

L'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura, salvo quanto in tal senso sia stato preventivamente ed esplicitamente stabilito a causa della natura dei lavori da eseguire. Se ciò si rendesse inevitabile durante l'esecuzione dei lavori, dovrà esserne data preventiva comunicazione al personale dell'Università al fine di individuare ed adottare idonee misure di sicurezza compensative, e dovrà essere predisposta la segnaletica necessaria.

Non è consentito fumare, conservare, preparare e consumare cibi o bevande in tutti gli ambienti universitari.

Gli interventi che richiedono la sospensione parziale o totale dell'erogazione di energia elettrica, gas, fornitura idrica, termica, ecc. dovranno essere concordati preliminarmente per poterne programmare i tempi e le modalità.

Le attrezzature di lavoro alimentate elettricamente utilizzate dall'Impresa possono essere collegate nei punti di presa preventivamente indicati dall'Università solo se rispondenti ai requisiti previsti dalle vigenti norme e con riguardo al carico elettrico massimo applicabile. Particolari esigenze (quali, ad esempio, la necessità di alimentare apparecchi utilizzatori di elevata potenza) dovranno essere segnalate preventivamente all'Università che provvederà a fornire all'Impresa le indicazioni del caso.

Ascensori e montacarichi possono essere utilizzati solo in conformità alla loro destinazione d'uso e con riguardo alle loro caratteristiche tecniche.

Le attrezzature per il lavoro in quota utilizzate dall'Impresa devono possedere i requisiti di sicurezza ed essere utilizzate secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

Macchine, attrezzature e materiali necessari per lo svolgimento delle attività oggetto del contratto dovranno essere riposte dopo l'uso nei luoghi appositamente individuati.

Non è consentito all'Impresa l'utilizzo di attrezzature di lavoro di proprietà dell'Università.

È vietata la costituzione di depositi di agenti chimici (concimi e diserbanti) classificabili come pericolosi ai sensi dell'art. 222 comma 1 lettera a) del d.lgs. 81/2008 o di materiali combustibili senza la preventiva autorizzazione da parte dell'Università.

Le lavorazioni che possono comportare rischi di incendio (presenza di sostanze infiammabili, sorgenti di calore, fiamme libere, archi voltaici, scintille, ecc.) o che possono produrre l'emanazione di gas, vapori, polveri, fumi, nebbie, rumore o vibrazioni, devono essere preventivamente autorizzate ed accompagnate da idonee misure di prevenzione e protezione.

Ai sensi del D.lgs. 152/06, è di esclusiva competenza dell'Impresa la gestione dei rifiuti speciali derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, e precisamente: raccolta, deposito e smaltimento finale.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

6. Indicazioni per l'accesso ai laboratori scientifici e agli ambienti soggetti a particolare regolamentazione

Nei laboratori e negli altri ambienti soggetti a particolare regolamentazione, in aggiunta a quanto precedentemente indicato si applicano le seguenti indicazioni.

L'accesso a laboratori scientifici e tecnologici, locali adibiti a deposito di materiali utilizzati nei laboratori, sale operatorie, stabulari, sale macchine di Centri Elaborazione Dati, deve essere autorizzato dai rispettivi Responsabili, che provvederanno - per quanto di competenza affinché prima dell'inizio dei lavori vengano rimossi o posti adeguatamente sotto controllo i fattori di rischio presenti connessi con le proprie attività.

Nello svolgimento di lavori all'interno di tali ambienti il personale addetto dovrà attenersi alle norme specifiche eventualmente presenti e alle indicazioni fornite dai Responsabili delle attività didattiche o di ricerca.

7. Accesso del personale dell'Impresa agli ambienti universitari

L'Impresa è tenuta a trasmettere alla Struttura universitaria nei cui locali è previsto lo svolgimento delle attività lavorative oggetto del contratto, l'elenco nominativo del personale addetto agli interventi e a segnalarne preventivamente, nell'arco della vigenza contrattuale, tutte le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

Per poter accedere ad operare negli edifici e nelle aree di pertinenza dell'Università degli Studi di Torino, il personale dell'Impresa deve:

- indossare idonei indumenti da lavoro;
- apporre sull'indumento da lavoro **la tessera di riconoscimento individuale;**
- indossare i dispositivi di protezione individuali quando necessario;
- rispettare le norme di sicurezza e le disposizioni regolamentari vigenti presso l'Università.

Il personale dell'Impresa deve essere a conoscenza del significato della segnaletica di sicurezza e dei pittogrammi presenti nell'etichettatura delle sostanze e dei preparati classificati come pericolosi.

8. Gestione degli incidenti e delle emergenze

All'interno degli edifici universitari è presente personale specificamente formato per la gestione degli incidenti e delle emergenze tecniche e sanitarie e sono affisse le procedure generali da adottare in tali situazioni. Ulteriori istruzioni sono contenute nelle norme specifiche richiamate al paragrafo 6. L'Impresa è tenuta a conformarsi a tali procedure ed istruzioni.

Qualsiasi anomalia, incidente, infortunio o situazione di emergenza che venisse a determinarsi - anche in area di cantiere se questo è posto in contiguità con attività universitarie in essere - deve venire tempestivamente segnalata al personale dell'Università al fine di consentire l'attivazione delle opportune procedure di intervento, fermo restando l'obbligo per il personale dell'Impresa di adoperarsi - nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione - per la riduzione al minimo dei danni.

L'Impresa provvederà con propri mezzi e personale adeguatamente formato all'attuazione delle misure di protezione in caso di incidente o di emergenza in area di cantiere interdetta al personale dell'Università.

I lavoratori dell'Impresa che operano in aree in cui sono in svolgimento attività universitarie devono in caso di allarme sospendere immediatamente le loro attività, mettere in sicurezza le proprie attrezzature e abbandonare prontamente l'area interessata dall'evento seguendo le norme di comportamento vigenti nell'edificio e le istruzioni impartite dal personale universitario addetto alla gestione delle emergenze.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

9. Nominativi e recapiti (Università)⁷

Funzione	Nome e cognome	Indirizzo	Tel.
Responsabile del servizio e dell'appalto	Prof. Andrea Schubert	andrea.schubert@unito.it	011 6707393 011 6708189

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)

Dott. Pier Franco Gallo
Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione di Area

Pagina del Portale di Ateneo "Università e Lavoro>Tutela e assistenza>Sicurezza sul lavoro"

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza RRLS

Amministrazione Centrale Sig. Gianluca Procopi
Polo Medicina Orbassano e Candiolo
Sig. Eugenio Rinaldi Prof. Adriano Ceccarelli
Polo Agraria e Medicina Veterinaria
Sig. Peter John Mazzoglio Dott. Nazzareno Alvise Lucarda
Polo Scienze Umanistiche
Sig. Enrico Unnia Prof. Antonio Romano
Polo Scienza della Natura
Sig. Alessandro Luciano Prof. Konstantin Chegaev
Polo Management ed Economia
Sig. Andrea Biondi Prof. Giovanni Peira
Polo Medicina Torino
Sig. Damiano Allegro Dott. Alessandro Godono
Polo Campus Luigi Einaudi
Sig. Antonio Olivieri Prof. Roberto Leombruni

Medico/i competente/i

Dott.ssa Ditila Basho – Dott.ssa Alessia Ferrario
A.O. Città della Salute e della Scienza Torino 0116933500

Referente per la struttura universitaria (da contattare in caso di necessità)

Mario Gilardi - Centro Sperim. - Via Torino 620 - CARMAGNOLA - tel. 011 969 7862

Francesco Ferrero - L.go Paolo Braccini 2 - 10095 - GRUGLIASCO - tel. 011 670 89 07

Manuela Casale - L.go Paolo Braccini 2 - 10095 - GRUGLIASCO - tel. 011 670 89 19

⁷ RUP ed RSPP inseriscono rispettivamente dati richiesti di propria competenza. I dati relativi alla struttura organizzativa per la salute e sicurezza si Ateneo sono reperibili dal portale internet dell'Università

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

10. Altre informazioni⁸

Orario di apertura al pubblico dell'edificio	08:00 - 16:00
Servizio di portineria	NO (rivolgersi al personale universitario via citofono o telefono)
Custodi	NO
Apparecchi telefonici a disposizione per chiamate interne/esterne	011 96 97 862
Servizi igienici	presenti in azienda agricola

Note⁹

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

⁸ RUP: inserisce dati richiesti

⁹ RUP: inserisce eventuali note logistiche ed altre informazioni utili all'appaltatore/ lavoratore autonomo/ subappaltatore

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

11. Individuazione delle interferenze tra le attività e delle misure specifiche da adottare

Per qualsiasi affidamento di lavori, servizi o forniture sono sempre necessari, per l'Impresa, attenersi alle disposizioni di cui alle sezioni 5. 6. 7. 8. del presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze nonché concordare preventivamente con le strutture interessate tempi e orari per l'esecuzione del lavoro o lo svolgimento del servizio o la consegna della fornitura per evitare concomitanze o sovrapposizioni o amplificazioni di rischi per particolari situazioni ambientali o incompatibilità dovute a lavorazioni specifiche o a vincoli di differenza temporale con altre imprese/lavoratore autonomo affidatari, eventualmente presenti.

In caso di eventuali modifiche di carattere tecnico e/o logistico e/o organizzativo, in relazione all'evoluzione dei lavori affidati ed alle eventuali modifiche intervenute, l'Impresa/lavoratore autonomo affidatario e il committente-responsabile dell'appalto provvederanno alla cooperazione e al coordinamento nonché alla informazione reciproca, riferendo ad entrambi gli obblighi derivanti dall'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., e coinvolgendo le Strutture Universitarie presenti nei luoghi nei quali si svolge l'appalto.

L'Impresa/lavoratore autonomo affidatario ha facoltà di presentare al committente proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel luogo ove verrà espletato il lavoro sulla base della propria esperienza. In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei prezzi pattuiti.

A seguito di valutazione, si riportano i rischi da interferenze che possono derivare dall'esecuzione del contratto con le conseguenti, necessarie misure di prevenzione e protezione, che l'Impresa/lavoratore autonomo affidatario dovrà attuare prima dell'espletamento dei lavori o dei servizi affidati.

Luoghi di lavoro	<p>L'Impresa organizza i lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ delimitando opportunamente, se necessario con idonea cartellonistica, il luogo in cui verranno eseguiti i lavori, se pure di dimensioni ridotte ✓ richiedendo, se necessario, la definizione di una zona di deposito, se pure temporaneo, per l'esecuzione dei lavori, che provvederà a delimitare e segnalare in maniera adeguata e visibile ✓ ponendo particolare attenzione alla presenza di scale e/o pavimentazioni non piane, con presenza eventuale di buche/avvallamenti, sconnesse, scivolose, ecc. e provvedendo, qualora necessario, sentito il responsabile dell'Appalto o il responsabile del procedimento, nonché le strutture universitarie interessate, ad una illuminazione aggiuntiva dei luoghi da percorrere ✓ progettando con i Responsabili dell'appalto o con i Responsabili del procedimento i percorsi di accesso alle aree di lavoro, che provvederà a delimitare opportunamente, anche con idonea segnaletica di sicurezza, separando le aree di lavoro dai percorsi degli utenti/lavoratori universitari ✓ per eventuali e localizzati piccoli lavori di demolizione sarà necessario procedere con ordine e cautela; nonché pianificare le attività in modo idoneo sotto la sorveglianza di un preposto (allestimento, tecnica di demolizione, impiego di piccoli macchinari, stabilità strutturali e sollecitazioni, impianti nascosti, polveri inalabili pericolose, gestione accumuli, specifiche procedure di sicurezza, ripristino degli ambienti). I lavori andranno svolti da parte di tecnici esperti. ✓ indicando, qualora necessario, con idonea segnaletica di sicurezza orizzontale/verticale lo svolgimento dell'attività e la presenza di rischi infortunistici di caduta a livello o scivolamenti o, ricevuta ✓ non ingombrando passaggi e vie di esodo ✓ evitando che la eventuale presenza di cavi intralci o ostacoli il passaggio
Macchine e attrezzature da parte dell'Impresa	<p>L'Impresa organizza i lavori: scegliendo l'attrezzatura di lavoro più idonea, rispondente ai requisiti del Titolo III del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.</p>
Rischi di tipo infortunistico da parte dell'Impresa	<p>L'Impresa organizza i lavori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ avendo cura di attenersi alle indicazioni di legge in caso di movimentazione manuale dei carichi, anche durante gli spostamenti dei materiali non ingombrando passaggi e vie di esodo evitando che la eventuale presenza di cavi intralci o ostacoli il passaggio ✓ indicando, qualora necessario, con idonea segnaletica di sicurezza orizzontale/verticale lo svolgimento dell'attività e la presenza di rischi infortunistici di caduta a livello o scivolamenti

¹⁰ RUP individua interferenze e misure preventive e protettive da adottare, con la eventuale collaborazione di RSPP

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

	<p>o, ricevuta autorizzazione dal responsabile dell'Appalto o dal responsabile del procedimento, sentite le strutture universitarie interessate, interessate, sezionando temporaneamente linee di alimentazione elettrica o precludendo temporaneamente percorsi di uso comune o vie di esodo o utilizzando fiamme libere</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ predisponendo, all'occorrenza, barriere e protezione di luoghi o persone ✓ nell'utilizzo di autoveicoli procedendo a passo d'uomo negli ambienti per la presenza di utenti/pedoni, nonché rispettando le aree di transito e sosta segnalate ✓ per i lavori da svolgere in esterno c'è anche da prestare particolare attenzione al rischio di inciampo, scivolamento, urto (ad esempio per la presenza di neve/ghiaccio o pavimenti scivolosi), nonché la protezione da temperature basse o elevate o contro gli effetti della radiazione solare intensa,
Agenti chimici da parte dell'Impresa	<p>L'Impresa/lavoratore autonomo, nel caso di emissione di polveri o sostanze insalubri o pericolose, organizza il lavoro, ricevuta autorizzazione dal responsabile dell'Appalto o dal responsabile del procedimento, sentite le strutture interessate, aspirando localmente le polveri o le emissioni prodotte per limitarne la dispersione</p> <p>Si suggerisce, inoltre, di provvedere alla copertura di beni e attrezzature circostanti.</p>
Rumore da parte dell'Impresa	<p>L'Impresa, nel caso di attività rumorose, coordinandosi con il responsabile dell'Appalto o con il responsabile del procedimento, sentite le strutture interessate, programma tali attività negli orari ritenuti più opportuni</p>
Prevenzione Incendi e organizzazione delle emergenze	<p>Ai fini della gestione delle emergenze, l'impresa dispone di personale formato e addestrato alle emergenze di primo soccorso e antincendio e collabora con gli addetti universitari alle emergenze.</p> <p>Addetti universitari alle emergenze di primo soccorso e antincendio sono anche presenti presso la portineria/reception all'ingresso dell'edificio, ove è peraltro presente copia del Piano di Emergenza dello stabile.</p> <p>Referente per la Logistica di sede: Dott.ssa Antonella Bonetto Tel.011.6704287</p> <p>Numero unico per la reperibilità della Direzione Edilizia e Sostenibilità in caso di interventi eccezionali d'urgenza su strutture e impianti al di fuori degli orari di apertura della sede: 338/2418181</p>
Rischio elettrico	<p>L'impresa organizza i lavori tutelando la propria e l'altrui sicurezza con l'applicazione dei contenuti e delle indicazioni delle norme di legge (ad esempio, il Testo Unico Sicurezza) e delle norme tecniche applicabili (a titolo non esaustivo, la norma CEI 11-27). A titolo non esaustivo, si cita, nell'ordinarietà dei lavori, l'utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione, l'utilizzo, all'occorrenza, di prese a spina di tipo industriale, la verifica della potenza di assorbimento delle apparecchiature utilizzate rispetto a quella del quadro di allacciamento, il posizionamento dei cavi tale da essere sollevati da terra o altrimenti disposti lungo i muri o comunque protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.</p>

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

12. Dati delle imprese¹¹

Denominazione e ragione sociale

Indirizzo/sede legale

Iscrizione CCIAA

Tel.

Fax

e-mail

Datore di lavoro ai sensi dell'art. 2 del d.lgs. 81/2008

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
(RSPP)

Medico Competente (se nominato)

Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza
(RLS/RLST)

Note¹²

Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

¹¹ Parte a cura dell'impresa/ lavoratore autonomo/ subappaltatore

¹² Eventuali informazioni aggiuntive a cura dell'appaltatore/ lavoratore autonomo/ subappaltatore

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

13. Elenco degli allegati¹³

n.	Descrizione
1	Autocertificazione della ditta sui requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del t.u. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al DPR 445/2000
2	Copia iscrizione C.C.I.A.
3	Fare clic o toccare qui per immettere il testo.

¹³ RUP: inserisce elenco allegati tra cui:

planimetrie evacuazione, Verbale di coordinamento ai sensi del c. 2 art. 26 D.Lgs 81/08, "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 in Ateneo", attestazione capacità tecnico/professionali, DURC, Schede per l'individuazione delle fonti di rischio correlate alle attività svolte dall'appaltatore/lavoratore autonomo/subappaltatore e delle misure necessarie alla loro eliminazione o contenimento (da compilare a cura dell'appaltatore/lavoratore autonomo/subappaltatori), altri documenti utili.

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

14. Sottoscrizione

Luogo

Lì

PER L'IMPRESA	PER L'UNIVERSITÀ
<p>..... (timbro e firma)</p>	<p>Il Responsabile del servizio o dell'appalto Prof. Andrea Schubert </p>
<p>..... (timbro e firma)</p>	
<p>..... (timbro e firma)</p>	
<p>..... (timbro e firma)</p>	